

Resoconto Intermedio di Gestione
al 31 marzo 2010

INDICE

Organi Sociali	3
Prospetti contabili	5
<i>Conto economico consolidato</i>	<i>5</i>
<i>Conto economico complessivo consolidato</i>	<i>6</i>
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata</i>	<i>7</i>
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	<i>8</i>
Note di commento	9
1. <i>Premessa</i>	<i>9</i>
2. <i>Informazioni su CAD IT S.p.A.</i>	<i>9</i>
3. <i>Corporate Governance.....</i>	<i>10</i>
4. <i>Attività del Gruppo.....</i>	<i>10</i>
5. <i>Principi contabili e criteri di consolidamento</i>	<i>10</i>
6. <i>Area di consolidamento</i>	<i>14</i>
7. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre.....</i>	<i>15</i>
8. <i>Eventi significativi del periodo.....</i>	<i>16</i>
9. <i>Posizione finanziaria netta e gestione finanziaria</i>	<i>16</i>
10. <i>Ricerca e sviluppo</i>	<i>17</i>
11. <i>Investimenti.....</i>	<i>18</i>
12. <i>Immobilizzazioni immateriali e materiali.....</i>	<i>18</i>
13. <i>Personale</i>	<i>19</i>
14. <i>Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2010 ed evoluzione prevedibile della gestione.....</i>	<i>19</i>
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	21



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO

Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA

Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI

Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO

Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾

Consigliere non esecutivo

MATTHIAS SOHLER

Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾

Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾

Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO

SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI

Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI

Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI

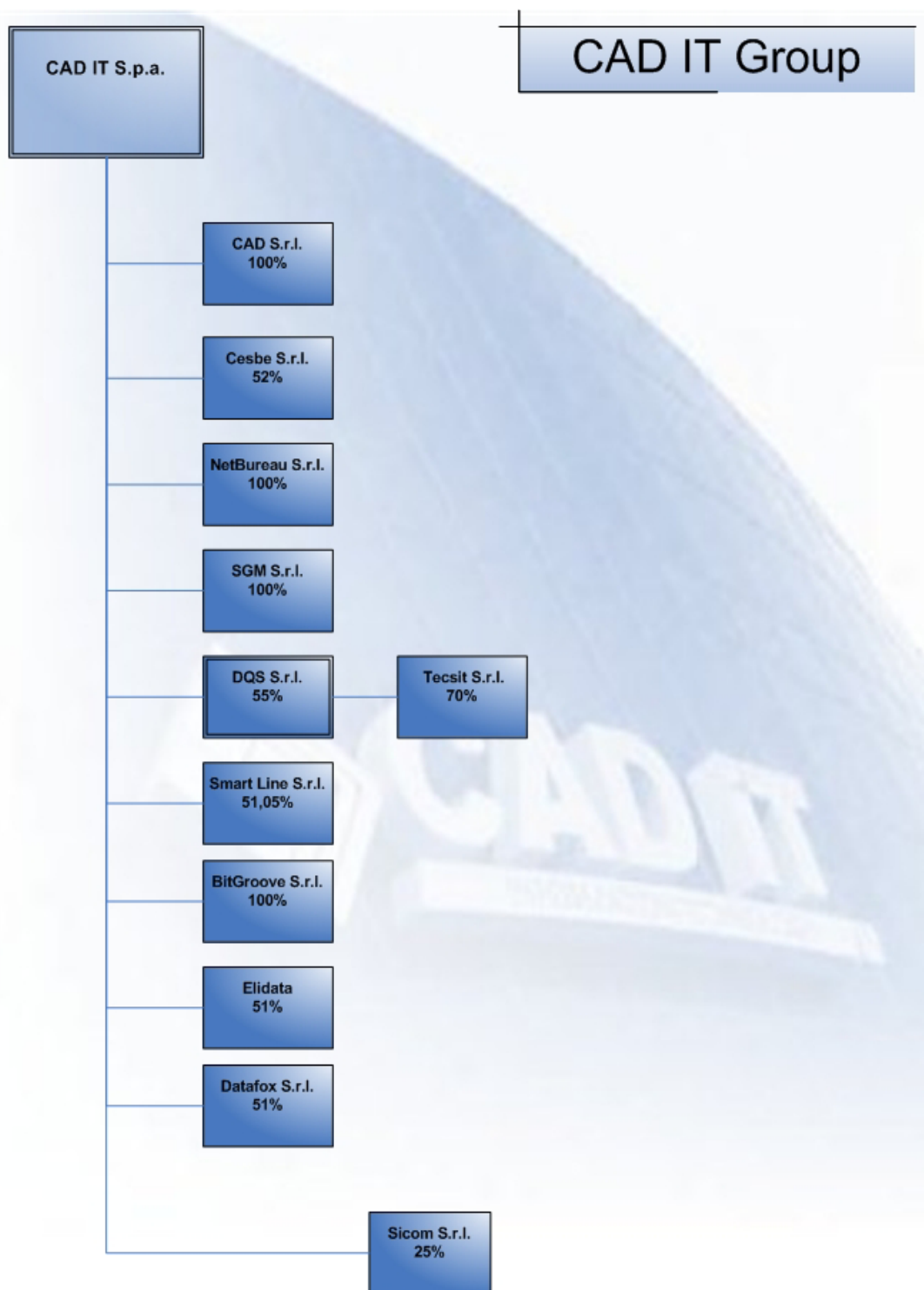
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.P.A.



(1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione



Gruppo CAD IT al 31/03/2010

PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

	1° Trimestre 2010		1° Trimestre 2009		Variazione	
	€/000	% su V.P.	€/000	% su V.P.	€/000	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	12.477	95,2%	12.260	94,3%	217	1,8%
Variaz. lavori in corso su ordinazione	(133)	(1,0%)	52	0,4%	(185)	(354,8%)
Incrementi immob. per lavori interni	755	5,8%	651	5,0%	105	16,1%
Altri ricavi e proventi	11	0,1%	41	0,3%	(30)	(73,2%)
Valore della produzione	13.111	100,0%	13.004	100,0%	107	0,8%
Costi per acquisti	(221)	(1,7%)	(231)	(1,8%)	10	(4,4%)
Costi per servizi	(2.257)	(17,2%)	(2.427)	(18,7%)	170	(7,0%)
Altri costi operativi	(165)	(1,3%)	(188)	(1,4%)	23	(12,3%)
Valore aggiunto	10.467	79,8%	10.157	78,1%	310	3,1%
Costo del lavoro	(8.526)	(65,0%)	(8.017)	(61,6%)	(509)	6,3%
Altre spese amministrative	(631)	(4,8%)	(611)	(4,7%)	(20)	3,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.311	10,0%	1.529	11,8%	(218)	(14,3%)
Accantonam. e svalutaz. crediti	(2)	(0,0%)			(2)	
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(751)	(5,7%)	(637)	(4,9%)	(114)	17,9%
- Ammortam. immobilizz. materiali	(192)	(1,5%)	(191)	(1,5%)	(1)	0,7%
Risultato operativo (EBIT)	365	2,8%	701	5,4%	(336)	(47,9%)
Proventi finanziari	20	0,2%	74	0,6%	(54)	(72,4%)
Oneri finanziari	(15)	(0,1%)	(14)	(0,1%)	(1)	4,7%
Risultato ordinario	371	2,8%	761	5,9%	(390)	(51,3%)
Rivalutazioni e svalutazioni	159	1,2%	188	1,4%	(29)	(15,5%)
Utile (perdita) ante imposte del periodo	530	4,0%	949	7,3%	(420)	(44,2%)
<i>Attribuibile a:</i>						
Interessenze di pertinenza di terzi	(48)	(0,4%)	84	0,6%	(131)	(157,0%)
Soci della controllante	577	4,4%	866	6,7%	(288)	(33,3%)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000			
Risultato base per azione (in €)	0,064		0,096			

Conto economico complessivo consolidato

	(in migliaia di euro)	
	1° Trimestre	1° Trimestre
	2010	2009
Utile/(perdita) del periodo	530	949
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(87)	17
Totale Utile/(perdita) complessivo	443	966
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di terzi	(48)	84
Soci della controllante	490	883

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

	31/03/2010	31/12/2009
ATTIVO		
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	19.082	19.212
Immobilizzazioni immateriali	17.776	17.747
Avviamento	8.309	8.309
Partecipazioni	379	220
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	694	781
Altri crediti non correnti	88	72
Crediti per imposte anticipate	244	244
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	46.571	46.583
B) Attività correnti		
Rimanenze	160	112
Lavori in corso su ordinazione	179	312
Crediti commerciali e altri crediti	31.927	28.905
Crediti per imposte	1.768	1.791
Cassa e altre attività equivalenti	6.250	6.379
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	40.284	37.498
TOTALE ATTIVO	86.855	84.081
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.670	4.670
Riserve	35.394	35.481
Utili/perdite accumulati	16.931	16.354
Patrimonio netto del Gruppo	56.995	56.505
Interessenze di pertinenza di terzi	2.441	2.489
TOTALE PATRIMONIO NETTO	59.436	58.993
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	172	179
Passività per imposte differite	3.452	3.452
Fondi TFR e quiescenze	6.461	6.317
Fondi spese e rischi	130	135
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	10.216	10.083
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	6.884	4.393
Debiti per imposte	1.681	2.644
Finanziamenti a breve	1.244	1.286
Altri debiti	7.394	6.682
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	17.203	15.005
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	86.855	84.081

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

	1° Trimestre 2010	1° Trimestre 2009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.093	13.346
ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	530	949
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	192	191
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	751	637
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	(159)	(188)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:	140	33
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(6)	(60)
- Utile / (Perdite) su cambi	(0)	(1)
Variazione del capitale di esercizio	(674)	(52)
Imposte sul reddito pagate	0	0
Interessi pagati	(15)	(13)
A) Flusso monetario da (per) attività di esercizio	760	1.497
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(63)	(80)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	(781)	(669)
- incremento di altre attività immobilizzate	(18)	(1)
Attività di disinvestimento		
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari		1
- diminuzione di altre attività immobilizzate	2	3
Interessi incassati	20	74
Dividendi incassati	0	0
B) Flusso monetario da (per) attività di investimento	(839)	(672)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	(7)	(7)
Pagamento di dividendi	0	0
C) Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(7)	(7)
(A+B+C) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(86)	818
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.006	14.164



NOTE DI COMMENTO

1. Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione è redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva *Transparency*); l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con la richiamata norma, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel trimestre;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel trimestre e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

Al fine di permettere il raffronto nel tempo dei dati e la valutazione del trend gestionale, le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie fornite nel presente resoconto sono omogenee con i contenuti delle precedenti relazioni trimestrali.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento e progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento e comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione.

2. Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie.

La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in

piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

3. Corporate Governance

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate edito da Borsa Italiana. In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione di CAD IT S.p.A. approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.cadit.it. Si rimanda all'intero documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno.

4. Attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'Application Management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 80% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la PA costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

5. Principi contabili e criteri di consolidamento

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili

italiani, ai fini del consolidamento; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Il bilancio è redatto nel presupposto di continuità aziendale.



Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del resoconto intermedio di gestione la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

Alla data del presente resoconto intermedio di gestione non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2010 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. L'acquisizione delle controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto come indicato dall'IFRS 3.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettifiche per riflettere l'applicazione dei

principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del resoconto intermedio di gestione sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite su operazioni infragruppo non realizzati.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel resoconto intermedio di gestione dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%

- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel

rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività e passività e le passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è più ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo *IAS 36 Riduzione di valore delle attività*. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono



attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value*. Per le azioni quotate si assume come *fair value* il valore di mercato se attivo. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto salvo che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore, momenti in cui l'utile o la perdita complessivi rilevati precedentemente nel patrimonio netto viene rilevato a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti

al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico adottata in passato.

Il conto economico è redatto in forma scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore

dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.

- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata è adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

6. Area di consolidamento

Nel corso del primo trimestre 2010 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento. Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:



Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (in euro)	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	130.000	100,00%	100,00%
Cesbe S.r.l.	Verona	10.400	52,00%	52,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	55,00%	55,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	38,50%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

Denominazione sociale	Sede	Data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato ante imposte di periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	31/03/2010	1.516	637	25,00%	379

7. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre

Il Gruppo CAD IT chiude il primo trimestre dell'esercizio 2010 con un valore della produzione di 13.111 migliaia di euro in leggera crescita (+0,8%) rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio (13.004 migliaia di euro), mantenendo margini di redditività ampiamente positivi. I risultati raggiunti confermano la capacità del Gruppo di conseguire risultati positivi puntando sulla produzione ed offerta di nuovi prodotti e servizi, acquisendo anche nuovi utenti e segmenti di mercato nonostante il non favorevole andamento dell'economia. L'utile ante imposte e della quota di pertinenza di terzi del trimestre si attesta a 530 migliaia di euro rispetto a 949 migliaia di euro del medesimo trimestre dell'esercizio 2009.

Il valore della produzione è principalmente costituito da ricavi delle prestazioni e delle vendite di 12.477 migliaia di euro in leggera crescita (+1,8%) rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio (12.260 migliaia di euro). L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni per attività di investimento è pari a 755 migliaia di euro (trimestre anno precedente 651).

I costi per servizi di 2.257 migliaia di euro (pari al 17,2% del valore della produzione) sono diminuiti rispetto a 2.427 migliaia di euro (pari al 18,7% del valore della produzione) del primo trimestre 2009. La riduzione dei costi per servizi (-170 migliaia di euro) oltre che al calo dei costi per acquisti (-10 migliaia di euro) hanno consentito il raggiungimento di un Valore aggiunto di 10.467 migliaia di euro, pari al 79,8% del valore della produzione, rispetto a 10.157 migliaia di euro del primo trimestre 2009, (78,1% del valore della produzione).

Il costo del lavoro del trimestre è pari a 8.526 migliaia di euro, in aumento di 509 migliaia di euro (6,3%) rispetto a 8.017 migliaia di euro del medesimo periodo del 2009. Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto, che ha comportato l'iscrizione di maggiori costi per euro 87 migliaia di euro nel corso del primo trimestre 2010 rispetto a 6 migliaia di euro nel medesimo trimestre dell'esercizio precedente. L'incremento del costo del lavoro è inoltre dovuto al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore metalmeccanico, con prima tranche a partire dal gennaio 2010, ed ad aumenti retributivi e premi attribuiti ad personam.

Il numero medio di dipendenti nel corso del trimestre è stato di 605 occupati in linea con il medesimo trimestre 2009.

La altre spese amministrative ammontano a 631 migliaia di euro rispetto a 611 migliaia di euro del primo trimestre 2009.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 1.311 migliaia di euro rispetto a 1.529 migliaia di euro relativi al primo trimestre 2009, in calo del 14,3 %.

Le quote di ammortamento a carico del trimestre sono di 751 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 192 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 637 e 191 migliaia di euro del medesimo trimestre 2009.

Il risultato operativo EBIT del trimestre risulta positivo per 365 migliaia di euro rispetto a 701 migliaia di euro del periodo dell'anno precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria risulta di poco positivo con proventi ed oneri finanziari rispettivamente di 20 e 15 migliaia di euro, rispetto a 74 e 14 migliaia di euro del primo trimestre dello scorso esercizio; il calo è principalmente dovuto alla riduzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Il risultato ordinario è positivo per 371 migliaia di euro rispetto a 761 migliaia di euro del primo trimestre 2009.

Il positivo risultato della società collegata Sicom S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto, genera una rivalutazione di 159 migliaia di euro, mentre nel primo trimestre 2009 aveva generato una rivalutazione di 188 migliaia di euro.

Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi è positivo per 530 migliaia di euro (pari al 4,0% del valore della produzione), rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio pari a 949 migliaia di euro (7,3% del valore della produzione).

Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito del periodo. L'utile di periodo attribuibile ai soci di CAD IT è di 577 migliaia di euro rispetto a 866 migliaia di euro del primo trimestre del precedente esercizio; è invece negativo il risultato di pertinenza di terzi di 48 migliaia di euro, in calo rispetto al risultato positivo di 84 migliaia di euro del primo trimestre 2009.

Tra gli obiettivi del management resta costante l'attenzione al monitoraggio e contenimento dei costi.

Vengono in seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati dei corrispondenti periodi del precedente esercizio.

(in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° Trimestre		1° Trimestre	
	2010		2009	
Finance	11.656	93,42%	11.560	94,29%
Manufacturing	821	6,58%	700	5,71%
Totale ricavi vendite e prestazioni	12.477	100%	12.260	100%

8. Eventi significativi del periodo

Durante il trimestre sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Prosegue inoltre l'intensa attività progettuale con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare anche geograficamente il proprio business.

9. Posizione finanziaria netta e gestione finanziaria

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2010 è positiva per 4.835 migliaia di euro, in lieve calo (-86 migliaia di euro) rispetto alla chiusura dell'esercizio 2009, momento in cui ammontava a 4.914 migliaia di



euro.

In particolare, come dettagliato nel rendiconto finanziario:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 760 migliaia di euro (1.497 migliaia di euro nel primo trimestre 2009) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 839 migliaia di euro (672 migliaia di euro nel primo trimestre 2009) principalmente per effetto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (781 migliaia di euro) e materiali (63 migliaia di euro), in piccola parte compensati dagli interessi e dividendi incassati;
- le attività di finanziamento hanno assorbito 7 migliaia di euro (7 migliaia di euro nel primo trimestre 2009).

(in migliaia di euro)

<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	<i>31/03/2010</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/03/2009</i>
Cassa, conti correnti bancari	3.931	3.873	12.667
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.320	2.505	2.451
Debiti verso banche a breve termine	(1.244)	(1.286)	(954)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.006	5.093	14.164
Finanziamenti a lungo termine	(172)	(179)	(200)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(172)	(179)	(200)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	4.835	4.914	13.964

Il risultato netto della gestione finanziaria nei primi tre mesi del 2010 è positivo per 6 migliaia di euro (precedente periodo di raffronto 60 migliaia). Il decremento dei proventi finanziari (-54 migliaia di euro) è principalmente dovuto al calo delle disponibilità.

(in migliaia di euro)

<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	<i>31/03/2010</i>	<i>31/03/2009</i>	<i>Variazione</i>
Proventi finanziari da attività disponibili per la vendita	0	0	0
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	20	74	(54)
Utile su cambi	0	0	0
Totale proventi finanziari	20	74	(54)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(12)	(10)	(2)
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(3)	(3)	0
Perdite su cambi	(0)	(1)	0
Totale oneri finanziari	(15)	(14)	(1)
Proventi (oneri) finanziari netti	6	60	(54)

10. Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale).

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quale l'assicurativo (Area Finanza per assicurazioni) e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale (EM).

11. Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del primo trimestre dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 844 migliaia di euro, rispetto ad 749 migliaia di euro nel corso del medesimo periodo del 2009.

(in migliaia di euro)

Riepilogo investimenti	1° Trimestre	1° Trimestre	Esercizio
	2010	2009	2009
Beni immateriali	25	18	486
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	755	651	4.232
Immobil. Impianti e Macchinari	63	80	394
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	844	749	5.113

L'importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato l'investimento nello sviluppo di prodotti per i quali è prevista la necessità di utilizzo da parte dei propri clienti.

Gli investimenti per immobilizzazioni immateriali in corso riguardano principalmente lo sviluppo di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

12. Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio, le voci "Immobilizzazioni immateriali" ed "immobili impianti e macchinari" hanno evidenziato la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale	Avviamento
Costo d'acquisto o produzione	14.333	3.397	10.444	35	28.209	8.309
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(7.524)	(2.902)		(35)	(10.462)	
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)	
Valore all'inizio dell'esercizio	6.808	495	10.444	0	17.747	8.309
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti/incrementi		25	755		781	
Giroconti						
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni						
Alienazioni						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(687)	(64)			(751)	
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale al 31/03/2010	6.121	456	11.199	0	17.776	8.309



(in migliaia di euro)

<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li/comm.</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.141	29	5.403	18.712
Rivalutazione <i>first time adoption</i>	8.439				8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.095)	(2.240)	(21)	(4.582)	(7.938)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)	(2)
Valore all'inizio dell'esercizio	16.484	1.901	8	819	19.212
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		34	1	28	63
Giroconti					
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				1	1
Alienazioni				(1)	(1)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(30)	(64)	(1)	(97)	(192)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale al 31/03/2010	16.453	1.871	8	750	19.082

13. Personale

L'organico del Gruppo CAD IT è aumentato di 2 unità rispetto alla chiusura dell'esercizio 2009. Si riportano in seguito il numero di dipendenti in forza alla fine di ciascun trimestre e dell'esercizio 2009 distinti per categoria:

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>In forza al 31/03/2010</i>	<i>In forza al 31/12/2009</i>	<i>In forza al 31/03/2009</i>
Dirigenti	19	17	17
Impiegati e quadri	584	584	582
Operai	1	1	1
Apprendisti	2	2	2
Totale	606	604	602

Il numero medio dei dipendenti nel trimestre è stato di 605 unità, in linea con il medesimo trimestre di raffronto dell'anno 2009.

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media 1° trimestre 2010</i>	<i>Media 2009</i>	<i>Media 1° trimestre 2009</i>
Dirigenti	19	17	17
Impiegati e quadri	583	583	585
Operai	1	1	1
Apprendisti	2	2	2
Totale	605	603	605

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

14. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2010 ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 29 aprile 2010 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2009 e deliberato la distribuzione di un

dividendo di 0,25 Euro per azione. Le date per lo stacco della cedola ed il pagamento del dividendo sono state rispettivamente il 10 ed il 13 maggio 2010. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 2.245 migliaia di euro.

In Italia per il 2010 e il 2011 si profila una ripresa economica ancora debole, guidata da una contenuta ripresa della domanda esterna mentre le componenti interne della domanda dovrebbero fornire un contributo esiguo alla crescita. Nel complesso, la Banca d'Italia stima che l'economia italiana possa crescere dello 0,7 per cento nel 2010, per poi accelerare all'1 nel 2011. L'incertezza sulle prospettive rimane comunque elevata ed attorno allo scenario previsivo permangono significativi margini di variabilità connessi in particolare, da un lato, a una domanda mondiale che potrebbe risultare più favorevole di quanto ipotizzato e, dall'altro, al rischio che le condizioni del mercato del lavoro si mantengano deboli per un tempo maggiore.¹

Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti ovvero tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
//f// Giuseppe Dal Cortivo

¹

Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 59, gennaio 2010



**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA SECONDO, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

La sottoscritta Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Verona, 14 maggio 2010

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari CAD IT S.p.A.
//f// Maria Rosa Mazzi



Via Torricelli , 44/a
37136 Verona
Tel. 045 8211111
Fax. 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it